

DI FLAVIA DE CILLA

INTRODUCING MATTEO NEMBRI

Pensare fuori dagli schemi mi ha cambiato la vita



In quale azienda hai lavorato, in che paese e con che ruolo?

«Prima dell'USI andai a New York a fare uno stage nell'R&D di un'azienda farmaceutica e lì proposi soluzioni innovative sull'automazione dei processi. Ciò mi valse una Green Card che rifiutai poiché avevo già accarezzato l'idea di lavorare in proprio e fare il Master».

Attualmente dove lavori?

«A Lugano, ma trascorro molto tempo con i clienti in Ticino e oltre Gottardo, per comprendere le loro necessità e offrire soluzioni ottimali».

Come è nata l'idea della piattaforma che hai creato?

«La voglia di fare e provare che ho trovato negli USA mi ha stimolato a fare qualcosa di innovativo, fuori dagli schemi. Necessitavo di un sistema semplice e versatile che mi permettesse di lavorare con chiunque e, parlando con i primi clienti, realizzai che era un'esigenza condivisa. Mi dedicai alla creazione di una piattaforma online che fosse versatile, completamente personalizzabile con delle app che automatizzano e semplificano i processi aziendali. Questo consente a chi la usa di risparmiare, lavorare meglio e con più efficacia».

Cosa significa essere un broker di nuove tecnologie?

«Offrire soluzioni personalizzate, sfatando il mito che un software ad hoc sia caro e dando la possibilità anche a chi non dispone di budget elevati di avere strumenti che rispondono esattamente ai propri bisogni. L'incremento di efficienza di queste soluzioni ha un ammortamento massimo di pochi anni e la nostra attività viene percepita come un investimento i cui vantaggi durano nel tempo».

Quali sono le persone che hanno contato di più negli anni passati all'USI?

«Soprattutto i professori Larsen e Colombo, che mi hanno dato insegnamenti fondamentali, ascoltandomi e fornendomi suggerimenti preziosi per il business che stavo iniziando. Inoltre l'UAA sta oggi facendo un ottimo lavoro organizzando eventi interessanti che si trasformano in occasioni di networking professionale».

Quali consigli daresti ai lettori de L'universo e a chi adesso sta studiando?

«Scegliete un lavoro che vi piace, per cui vale la pena alzarsi ogni mattina con tanta voglia di fare. Non esistono problemi, ma opportunità per migliorare. Non smettete mai di studiare perché per eccellere nel lavoro bisogna essere sempre aggiornati».

MATTEO NEMBRI, dopo aver terminato il bachelor in ingegneria biomedica al Politecnico di Milano, si è recato a New York per uno stage. L'America gli è rimasta nel cuore e grazie a questa esperienza ha maturato un approccio alle cose molto pragmatico, che lo accompagna ogni giorno nel suo lavoro. Ha conseguito presso l'USI il Master in Management, ponendo, nel contempo, le basi della sua realtà imprenditoriale: OWL-Solutions. Grazie all'attento utilizzo delle tecnologie più recenti e alla creazione di un'innovativa piattaforma online, Matteo semplifica e ottimizza il lavoro dei propri clienti.

01
02
03
04
05
06
07
08
09
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28



FESTEGGIATA L'ASSOCIAZIONE SUPSI ALUMNI

Il 5 Dicembre 2013 si è svolta la festa di presentazione ufficiale dell'Associazione SUPSI Alumni, che riunisce i diplomati di tutti gli ambiti formativi della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

Presentatrice della serata è stata Christa Rigozzi, che ha brillantemente intrattenuto i numerosi partecipanti accorsi per gustare, oltre al ricco buffet, una serata a

loro interamente dedicata. Ad aprire l'evento i discorsi di Franco Gervasoni, direttore SUPSI, Monica Duca Widmer, membro del Consiglio SUPSI, Barbara Vanin, presidente dell'Associazione SUPSI Alumni e Toni Schmid, direttore FH SCHWEIZ. L'evento è stato anche un'occasione per presentare il neo costituito comitato dell'Associazione. Tra gli intrattenimenti, sicuramente molto coinvolgente e spettacolare l'esibizione degli Swisstricks, un gruppo di ballerini già finalisti di «Die grössten Schweizer Talente 2012», che hanno saputo catturare l'attenzione del pubblico con le loro performance acrobatiche. Tra un brindisi e un ballo la serata che ha segnato l'avvio dell'Associazione dei diplomati SUPSI è proseguita con la musica di DJ MOCI di Rete3. Maggiori informazioni sull'Associazione SUPSI Alumni disponibili su www.supsialumni.ch

